

AVVISO PUBBLICO VOLTO ALLA RICERCA DI PARTNER CON CUI PRESENTARE UNA PROPOSTA ALLA QUARTA CALL FOR PROPOSALS EUROPEAN URBAN INITIATIVE - INNOVATIVE ACTIONS (EUI-IA)

PREMESSE

1) CONTESTO DELL'AVVISO

L'Amministrazione comunale, in coerenza con le proprie linee di mandato, intende partecipare alla quarta call del Bando europeo EUI-IA, parte della Politica di Coesione per il periodo 2021-2027 ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per sostenere azioni innovative nell'ambito dello sviluppo urbano sostenibile.

Uno dei principali obiettivi dell'Iniziativa urbana europea (EUI), e in particolare del suo elemento costitutivo riguardante le azioni innovative (EUI-IA), consiste nella prosecuzione del sostegno alle autorità urbane di tutta Europa attraverso spazi e risorse per individuare e sperimentare (mediante progetti pilota) nuove risposte innovative alle sfide locali interconnesse e complesse legate allo sviluppo urbano sostenibile.

Attraverso l'EUI-IA, le autorità urbane avranno la possibilità di testare il modo in cui le soluzioni nuove e non sperimentate funzionano nella pratica nonché il modo in cui rispondono alla complessità della vita reale; l'EUI-IA consente, infatti, alle città di trasformare idee ambiziose e creative in prototipi che possono essere collaudati in contesti urbani reali.

In altre parole, l'EUI-IA l'obiettivo è di sostenere progetti pilota che sono troppo rischiosi per essere finanziati attraverso fonti di finanziamento tradizionali ma che siano altamente innovativi e di carattere sperimentale.

Con un budget di circa 60 milioni di euro il bando, quarta call, sostiene le città europee a livello locale in sei diversi ambiti in linea con la nuova Agenda europea per le città, che consolida la dimensione urbana delle politiche europee e riconosce le città come attori chiave per la competitività, la coesione sociale e la transizione verde e digitale:

- competitività, digitalizzazione, innovazione e investimenti;
- inclusione sociale e uguaglianza;
- sicurezza, protezione e preparazione alle emergenze;
- alloggi e edifici accessibili, sostenibili, di qualità adeguata e inclusivi;
- azione per il clima, ambiente ed energia pulita;
- mobilità.

Sono ammesse autorità urbane (città singole, città metropolitane, unioni di comuni e altri soggetti riconosciuti dalla normativa nazionale) con più di 25.000 abitanti. Particolare attenzione sarà riservata alle piccole e medie città, alle amministrazioni con minore esperienza nei fondi europei e a quelle che intendono sperimentare soluzioni innovative su scala locale. Ogni autorità urbana può partecipare con una sola proposta e non sono ammesse nuove candidature da parte di città già beneficiarie di precedenti bandi EUI-IA.

Ogni progetto potrà ricevere un contributo massimo di 2 milioni di euro, con un tasso di

cofinanziamento europeo dell'80% e una durata prevista di due anni. I progetti devono:

- rispondere a una sfida urbana concreta e locale;
- avere un carattere sperimentale e innovativo nel contesto della città;
- andare oltre il "*business as usual*" delle politiche urbane;
- essere guidati da un'autorità urbana e realizzati tramite un partenariato locale;
- rafforzare la capacità interna di innovazione dell'amministrazione pubblica.

La scadenza per la candidatura è fissata al 15 giugno 2026. La documentazione completa è consultabile sul sito ufficiale del programma e in particolare al seguente link:

[4th Call - Azioni innovative | EUI](#)

2) TEMATICA DI LAVORO

L'Amministrazione comunale intende rispondere alla suindicata Call for Proposal EUI-IA, nell'ambito della tematica "*Inclusione sociale e uguaglianza*". Tale priorità d'azione viene così declinata: *creare società inclusive affrontando le disuguaglianze e garantendo l'accesso ai servizi essenziali per tutti gli individui. Un approccio che integra l'uguaglianza consente alle città di comprendere meglio le complessi disuguaglianze, facilitando lo sviluppo di politiche complete adattate a gruppi svantaggiati e comunità emarginate. È fondamentale che le città affrontino le disparità sociali e le disuguaglianze strutturali, e garantiscano l'accessibilità ai servizi, in linea con le strategie del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e dell'Unione per l'Uguaglianza.*

Ulteriori informazioni sul topic sono reperibili al link:

[4th Call - Azioni innovative | EUI](#)

alla voce argomenti della chiamata "*Inclusione sociale e uguaglianza*"

nonché ulteriori dettagli sono disponibili su

[2025-cities-agenda-communication.pdf](#)

In particolare si sottolinea l'importanza della collaborazione tra gruppi della società civile e stakeholder rafforzata attraverso le politiche dell'UE per sviluppare piani d'azione locali su misura per le esigenze delle comunità, promuovendo inclusività e coesione.

Rafforzare i sistemi di supporto comunitario e le capacità delle autorità locali è fondamentale per garantire l'accesso pari ai servizi e ai mercati del lavoro per donne e altri gruppi svantaggiati. Incorporare le dimensioni di inclusione sociale e uguaglianza nelle politiche settoriali a livello locale garantisce pertanto che le città forniscano servizi accessibili e accessibili, contribuendo al contempo alla riduzione della povertà.

3) L'IDEA PROGETTUALE

Il Comune di Rivoli nel corso dell'anno 2025 ha avviato un percorso partecipativo per promuovere una riflessione condivisa sul valore della cultura quale strumento efficace di inclusione e solidarietà, attraverso modalità innovative di coinvolgimento della cittadinanza e delle realtà associative territoriali e l'elaborazione di nuove funzioni e spazi del parco cittadino denominato Salvemini e della biblioteca civica Alda Merini, con l'idea di lavorare su questi spazi valorizzandone il potenziale che emerge da una visione unitaria, coordinata. La proposta progettuale desidera andare

oltre un mero carattere tecnico architettonico innovativo dando centralità alle trasformazioni che mettono al centro la coesione sociale e la cittadinanza attiva nella città di Rivoli. A partire da questa prospettiva, è stato ampliato il campo di azione, andando a coinvolgere altri luoghi urbani con potenzialità trasformative e partecipative, immaginando un'azione congiunta che possa espandere il percorso avviato. La selezione di tali spazi, già oggetto di un'individuazione preliminare sulla base di percorsi attivi, sarà finalizzata in fase di proposta progettuale per la candidatura EUI-IA.

Attraverso un percorso condiviso sviluppato a partire dall'analisi dei bisogni del territorio e in coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione è emersa una rete attiva e proattiva composta da cittadini, professionisti, associazioni, soggetti privati, servizi sociali e sanitari. Questa rete ha contribuito in modo significativo mettendo a disposizione competenze, tempo ed energie, oltre a visioni e progettualità, delineando un ecosistema collaborativo orientato alla costruzione di una visione culturale condivisa, capace di generare impatti concreti in termini di inclusione e sviluppo sociale.

In questo senso si è instaurato un dialogo virtuoso a più livelli:

- 1) amministrazione condivisa e protagonismo individuale;
- 2) sussidiarietà orizzontale tra amministrazione - ente e altri enti e istituzioni culturali, sociali e sanitari;
- 3) coinvolgimento delle periferie;
- 4) intergenerazionalità intesa come il prendersi cura insieme (giovani e anziani) dei propri spazi anche attraverso lo scambio di esperienze e la ricerca dei bisogni condivisi;
- 5) innovazione sociale nella presentazione dell'offerta culturale, non solo erogazioni di servizi ma generazione di servizi intrinseca e innovativa.

L'ecosistema urbano che si intende sviluppare attraverso il progetto non è un mero posto fisico "erogatore di servizi" ma un insieme di luoghi, una infrastruttura sociale e culturale "diffusa", che dirama le attività anche in luoghi più periferici della città da riqualificare attraverso lo strumento della condivisione e partecipazione attiva e soprattutto con il coinvolgimento di quella parte di cittadinanza che spesso resta nell'ombra nell'errata convinzione di essere inadeguato.

Obiettivo finale della progettazione risulta pertanto essere la trasformazione di luoghi della città quali elementi abilitanti per l'apprendimento permanente intergenerazionale, l'innovazione civica e l'attivazione, attraverso la creazione di bellezza diffusa e orientati a rendere possibile, insieme, una città più inclusiva. Secondo i principi e i valori del *New European Bauhaus*, la progettualità desidera sviluppare ambienti di apprendimento belli, accoglienti e inclusivi sono generativi ed emozionanti; luoghi in cui sia condiviso un protocollo delle relazioni umane fatto di indicazioni volte ad eliminare le disuguaglianze sociali e ad implementare la diffusione della gentilezza.

La progettazione su descritta sembra avere le caratteristiche idonee ad una più ampia idea da candidare alla quarta call, coinvolgendo soggetti del territorio e non in qualità di possibili partner di progetto o stakeholder.

4) LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTRUZIONE DEL PARTENARIATO E LA SELEZIONE DEI DELIVERY PARTNER

In linea con quanto previsto dal Bando EUI e dall'Articolo 2 delle Linee guida, il Comune di Rivoli si propone come autorità urbana capofila di progetto e intende creare un partenariato solido che raggruppi soggetti partner tra loro complementari che concorrano alla definizione, progettazione, candidatura, realizzazione e co-finanziamento del progetto.

Nell'ambito del costituendo partenariato il ruolo del Comune di Rivoli in qualità di *Main Urban Authority* (MUA) sarà quello di ente responsabile della realizzazione e della gestione dell'intero progetto, sottoscrivendo la convenzione di attribuzione del contributo con l'Entità delegata e riceve il contributo FESR da distribuire agli altri partner a seconda dei loro specifici ruoli e responsabilità (e del relativo budget).

Il Comune intende, quindi, individuare un partenariato composto indicativamente da max 5 soggetti in qualità di Delivery Partner, che desiderino partecipare al progetto in logica collaborativa e che con l'Amministrazione comunale assumano la sfida del rilancio della cultura quale strumento di lotta alla disuguaglianze.

I Delivery Partner dovranno essere portatori di esperienze progettuali altamente innovative e/o disponibili a sviluppare azioni visionarie e innovative, da portare a sistema in una proposta strutturata e organica, nonché coerente con le tipologie di azioni definite dal bando.

L'Amministrazione comunale, dopo aver intrapreso un percorso di ideazione ed esplorazione orientata alle modalità delle sussidiarietà orizzontale, intende proseguire con la costruzione del partenariato nel rispetto dei principi di trasparenza ed evidenza pubblica del processo e individuare soggetti che rispettino i requisiti richiesti dal bando al fine di poter integrare, secondo coerenza tematica, competenze e legame con il territorio, l'insieme di soggetti coinvolti.

I Partner saranno parte attiva della definizione del progetto nell'ambito del quale si impegneranno a realizzare e co-finanziare attività specifiche.

L'Amministrazione comunale ritiene, pertanto, opportuno procedere ad avviso pubblico per l'individuazione dei Delivery Partner, che non si configura come indagine di mercato, avendo unicamente lo scopo di individuare possibili partner di progetto, favorendo la più ampia partecipazione da parte di soggetti pubblici e privati, secondo la logica dell'EUI.

Il presente avviso non costituisce neppure un invito a presentare offerte al pubblico ex art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ex art. 1989 c.c.

Oltre al gruppo di Delivery Partner, si identificherà un gruppo più ampio dei soggetti interessati (stakeholder), che concorrerà all'efficace realizzazione del progetto.

Con la presentazione della manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato, come previsto dal citato avviso, insieme agli ulteriori soggetti selezionati.

L'Amministrazione, se non valuterà idonei un proponente o una proposta, potrà proporre al candidato altre forme di partecipazione in qualità di stakeholder.

In questo caso il soggetto potrà accettare o rifiutare la proposta dell'Amministrazione.

5) SOGGETTI AMMISSIBILI

L'ammissibilità dei singoli soggetti verrà verificata in base a quanto stabilito dal bando EUI-IA.

Tutti i partner devono avere sede negli Stati membri dell'UE ed essere organizzazioni dotate di personalità giuridica.

Il gruppo dei Delivery Partner potrà comprendere i seguenti soggetti (lista non esaustiva):

- Università e Istituti/Centri di ricerca
- Partner del settore privato (Imprese, Cooperative, Consorzi, ecc.)
- Associazioni e/o Enti del Terzo settore
- ONG

Viene stabilito dal bando EUI-IA che le società di consulenza, il cui oggetto sociale principale sia lo sviluppo e gestione di progetti europei, non hanno diritto di partecipare al progetto in qualità di Delivery Partner.

Per l'ammissibilità alla valutazione, il Comune di Rivoli adotta per analogia le cause di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione di cui all'art. 94 e art. 95 del Decreto Legislativo 36/2023 e i casi di incompatibilità o conflitto di interessi previsti dalla normativa vigente.

Pertanto i soggetti candidati saranno ammessi a valutazione qualora nei termini previsti dal presente avviso non incorrano in nessuna di tali cause di esclusione e in condizione di incompatibilità.

Tali condizioni andranno dichiarate, ai sensi del DPR 445/2000, nell'Allegato B - Dichiarazione sostitutiva possesso requisiti di ammissibilità.

Inoltre, i soggetti destinatari devono risultare in possesso dei seguenti ulteriori requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, così come dichiarato nell'Allegato B - Dichiarazione sostitutiva possesso requisiti di ammissibilità:

- 1) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- 2) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- 3) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- 4) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 21 novembre 2007, n. 231;
- 5) essere in regola con gli obblighi contributivi risultante del DURC;
- 6) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- 7) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

8) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004.

9) non avere contenziosi giuridici in corso con il Comune di Rivoli;

10) che tale soggetto può garantire capacità di co-finanziare (almeno 20%) secondo quanto previsto dal regolamento EUI-IA.

Il Comune di Rivoli, nel caso in cui lo ritenga necessario ai fini di costruire un partenariato completo sul fronte delle competenze, delle capacità operative e della rappresentatività, si riserva la possibilità di coinvolgere ulteriori attori pubblici o organismi di diritto pubblico.

IDONEITÀ ECONOMICA

I potenziali Delivery Partner devono dimostrare di possedere requisiti di capacità economico-finanziaria, comprovati a mezzo di autodichiarazione, ad assumere gli obblighi derivanti dal progetto così come previsto dal bando EUI-IA, quali ad esempio l'obbligo a garantire un co-finanziamento, per la quota parte di competenza del progetto nella misura minima del 20%.

La quota può consistere in:

- (1) valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto;
- (2) spese da sostenere effettivamente;
- (3) entrambe le formulazioni.

Tale idoneità andrà dichiarata, ai sensi del DPR 445/2000, nell'Allegato B - Dichiarazione sostitutiva possesso requisiti di ammissibilità.

6) COMPETENZE E COERENZA DEL PARTENARIATO

I potenziali Delivery Partner dovranno garantire disponibilità al supporto della progettazione, della candidatura e dell'attuazione della proposta progettuale coerente con il quadro sopra presentato, al massimo livello di innovazione e competenza.

I singoli soggetti che rientreranno nel partenariato saranno responsabili della realizzazione e del cofinanziamento di specifiche azioni e della produzione dei rispettivi deliverables e output.

Pertanto, l'Amministrazione comunale auspica la partecipazione al partenariato, in via esemplificativa e non esaustiva, di Delivery Partner interessati a svolgere una o più attività di cui al punto 3 e che dimostrino quindi di avere esperienze e competenze in merito:

1. sviluppo di modalità e strumenti innovativi per la diffusione della cultura quale strumento di inclusione e solidarietà sociale;
2. sviluppo di indicatori, strumenti e sistemi di monitoraggio e valutazione coerenti con gli obiettivi progettuali
3. gestione e/o supporto di percorsi partecipativi di progettazione e rigenerazione di spazi urbani e periurbani;

4. gestione e/o supporto in chiave innovativa di servizi culturali, sociali, rivolti anche al sostegno di soggetti vulnerabili o specifiche fasce d'età;

5. sviluppo e facilitazione di percorsi di partecipazione attiva, co-creazione e innovazione sociale attraverso metodologie collaborative e approcci orientati all'inclusione, all'attivazione civica e all'apprendimento intergenerazionale.

L'Amministrazione comunale sarà particolarmente attenta nel verificare che il partenariato assicuri, nel suo complesso, la presenza di competenze nella progettazione, organizzazione e realizzazione di attività transdisciplinari; anche al fine di garantire il coordinamento tra le diverse azioni che verranno attivate sul territorio.

I Delivery partner dovranno altresì dimostrare di poter interagire efficacemente nell'ambito di un progetto visionario, integrato e complesso, pertanto dovrà essere assicurata all'interno del gruppo dei Delivery Partner una buona presenza di soggetti portatori di:

➤ precedenti esperienze nella partecipazione in reti, cluster o progetti complessi di rilievo sovra-locale, che comprovino la capacità di integrare la propria progettualità e azione nell'ambito di un partenariato operativo;

➤ competenze gestionali e organizzative testate nell'ambito di progettualità complesse, dimestichezza nell'operare a livello europeo e internazionale;

➤ esperienze e alto grado di capacità d'innovazione nel proprio ambito d'azione comprovate da precedenti esperienze progettuali o imprenditoriali.

➤ competenze nella lingua inglese e nella relazione con soggetti internazionali, al fine di garantire adeguata collaborazione con i soggetti istituzionali di EUI-IA ed esperti coinvolti dall'iniziativa; Le caratteristiche sopra descritte dovranno emergere dalla manifestazione d'interesse e saranno oggetto di valutazione.

7) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le candidature dovranno essere inviate entro e non oltre il 17/05/2026 tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.rivoli.to@legalmail.it.

Le domande ricevute oltre tale scadenza saranno considerate non ammissibili.

Si specifica che verranno accettate manifestazioni di interesse provenienti da caselle di posta elettronica non certificata (casella di posta elettronica ordinaria) SOLO nel caso in cui le candidature provengano da proponenti con sede in Paesi terzi.

L'invio della candidatura dovrà specificare nell'oggetto: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROPOSTA PROGETTUALE NELL'AMBITO DEL BANDO EUI-IA".

I soggetti interessati dovranno procedere all'invio dei seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione - Allegato A
2. Dichiarazione dei requisiti - Allegato B
3. Scheda descrittiva Delivery partner – Allegato C

Tale documentazione potrà evidenziare altresì la coerenza tra la capacità e competenza tecnica/professionale del soggetto rispetto alla realizzazione e/o gestione degli interventi proposti. La scheda descrittiva dovrà essere preferibilmente compilata in lingua inglese.

La documentazione inviata deve essere esclusivamente in formato PDF e sottoscritta con firma digitale o autografa dal legale rappresentante del proponente.

Nel caso in cui si procedesse alla firma autografa della documentazione, il proponente dovrà allegare fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del proprio legale rappresentante.

Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili. I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: il Comune di Rivoli assegnerà un termine, non superiore a 3 giorni lavorativi, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura di selezione.

Con la presentazione della suddetta manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato, come previsto dal citato Bando, insieme agli ulteriori soggetti selezionati e a sviluppare e strutturare il progetto nella sua interezza e complessità.

RICHIESTA CHIARIMENTI

È possibile richiedere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite mail all'indirizzo giovanna.capuano@comune.rivoli.to

I quesiti andranno inviati entro e non oltre il giorno 11/05/2026 "Manifestazione interesse EUI-IA: richiesta chiarimenti".

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute con modalità diverse da quella sopra indicata.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il 13/05/2026, tramite mail e verranno pubblicate nella pagina del sito del Comune di Rivoli dedicata alla manifestazione d'interesse di cui all'oggetto nella sezione FAQ.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

8) ESAME DELLE PROPOSTE

La Commissione di valutazione, nominata successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle idee progettuali, sarà composta da Dirigenti e Funzionari del Comune di Rivoli. La Commissione si riunirà entro 3 giorni dalla scadenza del presente avviso e procederà a:

- Verificare l'ammissibilità dei singoli soggetti candidati
- Valutare le candidature dei soggetti ammissibili in base ai seguenti criteri:

A. Esperienza tematica

Ampiezza e rilevanza dell'esperienza nella progettazione e realizzazione di soluzioni innovative rispetto alla tematica indicata e all'idea progettuale delineata dall'avviso.

Max 35

B. Esperienza progettuale

Ampiezza e rilevanza dell'esperienza nella partecipazione o conduzione di progetti complessi e in particolare progetti finanziati dall'Unione Europea.

Max 15

C. Pertinenza del soggetto in relazione al quadro progettuale e alla distribuzione equilibrata ed efficace di competenze e ruoli all'interno del partenariato

Innovatività e valore aggiunto dell'azione proposta e coerenza e complementarità del soggetto nell'ambito del costituendo partenariato

Max 25

D. Innovazione e pertinenza dell'azione proposta in relazione al quadro progettuale

Max 25

La Commissione procederà all'individuazione del partenariato, con cui sviluppare e candidare la proposta progettuale, tra quei soggetti che avranno ottenuto un punteggio di almeno 70/100.

La RUP, recepito l'esito dei lavori della Commissione, darà comunicazione degli esiti ai candidati. Si ricorda che in ogni caso, il presente avviso non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzioni di punteggio e/o altre classificazioni di merito, né comporta diritto alcuno di ottenere un incarico professionale o un contributo da parte del Comune.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere alla fase successiva di co-progettazione o alla presentazione della candidatura se nessuna delle candidature, a prescindere dal punteggio attribuito dalla Commissione giudicante, risulti a suo insindacabile giudizio conveniente e idonea.

9) SUCCESSIVE FASI DI LAVORO

Ai Delivery Partner sarà offerta la possibilità di partecipare al processo di co-progettazione, finalizzato alla redazione della proposta progettuale in risposta alla quarta call EUI-IA, coordinata dal Comune di Rivoli.

Sino al momento della candidatura il partenariato sarà suscettibile di variazioni finalizzate alla buona costruzione della proposta progettuale.

La partecipazione al processo di predisposizione del partenariato e della candidatura è un'attività volontaria, collaborativa e collettiva e non configura in alcun modo l'instaurarsi di rapporti di servizio o la maturazione di diritti a compensi da parte dei potenziali partner.

Qualora, per qualunque motivo, il progetto presentato non venga approvato, il soggetto non potrà richiedere al Comune di Rivoli alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità,

risarcimento o altro emolumento comunque denominato e il Comune di Rivoli potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il soggetto, in successivi bandi comunitari o nazionali.

Qualora il progetto presentato venga approvato, verranno stipulati con i Delivery Partner gli accordi previsti secondo le modalità e i tempi previsti dal regolamento EUI-IA e dalla normativa vigente.

A seguito della firma della Convenzione di Finanziamento con l'Ente Finanziatore, che avverrà secondo i criteri e i tempi definiti dalla Call EUI-IA, verrà definita l'eventuale quota di trasferimento del budget di progetto di competenza di ciascun Delivery Partner.

10) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giovanna CAPUANO, Responsabile EQ dell'ufficio Cultura, Associazionismo e comunicazione.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti di carattere tecnico e sostanziale, i soggetti interessati potranno scrivere all'indirizzo email: giovanna.capuano@comune.rivoli.tolit

11) TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si informa che:

a) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Rivoli, che potrà essere contattato ai seguenti riferimenti:

Telefono: 011/9513300

Indirizzo Pec: comune.rivoli.to@legalmail.it

b) potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati nella persona dell'Avvocato Cristiano Michela, ai seguenti recapiti:

posta elettronica: c.michela@avvocatipacchiana.com

posta elettronica certificata: cristianomichela@pec.ordineavvocatitorino.it

telefono 011 5629063

c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla procedura in oggetto e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dalla stessa;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Rivoli implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

Inoltre, potranno essere comunicati a: soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi

obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, esclusivamente per le finalità di cui alla presente Informativa.

In particolare, i dati potranno essere comunicati a:

- persone autorizzate al trattamento all'uopo designate dal Responsabile e Suoi consulenti;
- concorrenti che partecipano alla manifestazione di interesse e ad ogni altro soggetto che ne abbia titolo ai sensi della normativa in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- altri soggetti delle Pubbliche Amministrazioni e dell'Autorità Giurisdizionale.

Il Titolare del trattamento e i Responsabili del trattamento garantiscono l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679.

Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura in oggetto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, 00186, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
DIREZIONE SERVIZI
AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA**

Arch. Marcello PROI

(sottoscritto digitalmente)